



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ufficio Acquisti, Servizi Generali e Appalti

Prot. n. 588/ap/ss

San Michele a/A, 08 AGO 2011

Oggetto: Chiarimenti n. 13, 14 e 15

(Redatti dall'ufficio acquisti, servizi generali e appalti, sentito l'ufficio servizi tecnici e patrimonio FEM)

QUESITO n. 13 (rif. tutti i lotti):

13.1. In riferimento alla tabellina - punto C.1 pag. 7 del disciplinare di gara si chiede di confermare che gli importi ivi riportati corrispondono al requisito minimo di fatturato globale d'impresa nel triennio.

RISPOSTA n. 13:

13.1. Si conferma che gli importi indicati nella tabellina di cui al punto C riportata a pag. 7 del disciplinare di gara sono esattamente il triplo degli importi posti a base d'appalto per ciascun lotto e rappresentano pertanto il requisito di capacità economico-finanziaria.

Gli importi riportati nella tabellina di cui al punto D pag. 7 del disciplinare – requisito di capacità tecnico organizzativa, sono gli importi posti a base d'appalto per ciascun lotto di fornitura e corrispondono quindi al requisito minimo di capacità tecnico-organizzativa (fatturato specifico nel triennio antecedente).

Si ricorda che per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa possono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/3) x anni di attività].

QUESITI n. 14.1, 14.2 e 14.3 (rif. lotto n. 5):

14.1. Si chiede di poter utilizzare, sulla campionatura, appositi cartellini in formato A4 in luogo di targhette inamovibili in quanto le stesse sono di difficile applicazione sulle sedute e rischiano di rovinare o rendere inutilizzabile il campione.

14.2. Si chiede di confermare ns. interpretazione secondo cui non è necessario, per il lotto n. 5, produrre l'elaborato "planimetrie del progetto definitivo".

14.3. Si chiede di confermare che per il lotto 5 non è necessario produrre l'elaborato "Vista 3D (render) in quanto le sedute sono campionate.

14.4. Con riferimento all'art. 06 "Seduta fissa per ospiti dirigenziale", si chiede di poter offrire una seduta ospite su base a 5 razze, oppure su telaio a slitta, in alternativa alla seduta visitatori a gambe

richiesta. Con riferimento al medesimo articolo, si chiede di confermare che la dicitura "contro scocca di finitura in metallo" è un refuso.

14.5. Con riferimento agli art. 5 e 6 si chiede di confermare che le sedute citate devono essere omologate in classe I/M (con rivestimento in pelle) come previsto da vigente normativa.

RISPOSTE n. 14.1, 14.2 e 14.3:

14.1. Si ritiene di consentire l'applicazione di cartellini identificativi in luogo delle targhette inamovibili.

14.2. Si precisa che è necessario produrre l'elaborato planimetrico almeno per le sedute fisse previste nella sala conferenze.

14.3. Si fornisce risposta analoga al chiarimento n. 4.1 relativo al lotto n. 6. Anche per il lotto 5, il paragrafo d) del punto 6.1 dell'allegato I richiede *"UNA VISTA 3D di almeno un articolo appartenente ad ogni tipologia di articolo offerto stampata a colori e ambientata nel locale di riferimento nella posizione definitiva specificata nella planimetria. Dovranno inoltre essere allegati, per ogni tipologia di articolo, i disegni in scala adeguata di una sezione caratteristica e del prospetto."* Si ritiene congruo confermare la richiesta di fornitura di disegni in scala adeguata di una sezione caratteristica e del prospetto per ogni tipologia di articolo, confermando anche la richiesta di una vista 3D, non necessariamente ambientata nei locali oggetto di fornitura, visto l'attuale stato di avanzamento del cantiere. La vista 3D può essere sostituita anche da appropriata documentazione fotografica.

14.4. Si ritiene di confermare quanto richiesto in capitolato per quanto riguarda la tipologia delle gambe. Si precisa che la richiesta della controscocca in metallo è un refuso.

14.5. Come prevede la norma, gli arredi imbottiti devono essere certificati e omologati in classe IIM, questo vale anche per gli articoli richiesti nel capitolato di gara.

QUESITI n. 15.1, 15.2 e 15.3 (rif. lotto n. 2):

15.1. Relativamente alla pos. 6003.A del Capitolato Tecnico, vengono richieste pannellature di rivestimento realizzate in "agglomerato ligneo laminato su entrambe le facce e bordato in multistrato di faggio". Chiediamo se le stesse non possano essere realizzate in truciolare melaminico bordato in pvc.

15.2. Sempre per la posizione 6003.A, non trovando specifiche tecniche relative al materiale del piano di lavoro (lato valutazione), chiediamo se debba essere realizzato in multistrato di faggio spessore 40 mm., come specificato per il lato preparazione.

15.3. Relativamente alla pos. 6003.D del Capitolato Tecnico, viene richiesto un frigorifero combinato con congelatore, con un'autonomia di conservazione, senza energia elettrica, di 19 ore. Non essendo tale caratteristica riconducibile ad apparecchi di tipo domestico (diversamente da tutte le altre specifiche indicate) chiediamo conferma se si tratta di un errore di descrizione.

15.4. Relativamente alla pos. 6003.D del Capitolato Tecnico, chiediamo se il piano di appoggio delle dimensioni di mm. 4040 x 1040, debba essere interamente realizzato in multistrato di faggio placcato laminato, dello spessore complessivo di mm.40, con i bordi in multistrato a vista.

RISPOSTE n. 15.1, 15.2 e 15.3:

15.1. Si conferma la richiesta della bordatura in multistrato di faggio. Si ritiene accettabile anche la bordatura in massello di faggio.

15.2. Sia per il lato preparazione sia per il lato valutazione si chiede che sia offerta una bordatura in multistrato di faggio ovvero in massello di faggio con gli spessori indicati nelle caratteristiche descrittive del lato preparazione.

15.3. Si ritiene che vi siano disponibili sul mercato frigo-congelatori combinati con l'autonomia di conservazione richiesta in capitolato. Si confermano pertanto le caratteristiche indicate.

15.4 Si conferma la richiesta della bordatura in multistrato di faggio. Si ritiene accettabile anche la bordatura in massello di faggio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

-dott. Fabio Calliari -



Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Giuseppe Gubert - tel. 0461 615552 - mail: giuseppe.gubert@iasma.it

Alessandro Paoletto - tel. 0461-615345 - mail: alessandro.paoletto@iasma.it

